



REGIONE PUGLIA

Area Politiche per la promozione della Salute, delle Persone, delle Pari Opportunità
Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria

PATTO DI PARTECIPAZIONE

al processo di elaborazione e attuazione del Piano Sociale di Zona 2014-2016 dell'Ambito territoriale di MOLFETTA E DI GIOVINAZZO

In data ____/____/2013 presso la Sala Consiliare del Comune di Molfetta, il Presidente del Coordinamento Istituzionale, Assessore ai Servizi Socio-Educativi, avv. Bepi Maralfa, delegato dal Sindaco del Comune di Molfetta, capofila dell'Ambito Territoriale di Molfetta-Giovinazzo, dott.ssa Paola Natalicchio, interviene nel presente atto in nome e per conto del Coordinamento Istituzionale ed in rappresentanza delle seguenti Amministrazioni locali: Comune di Molfetta e Comune di Giovinazzo.

e

il sig./La sig.ra _____, in qualità di Presidente/Rappresentante Legale dell'Associazione/Cooperativa Sociale/altra organizzazione sociale, con sede legale in _____, in Via/Piazza _____
Partita IVA/C.F. _____, domiciliato per la carica in _____
alla Via _____,

con il presente patto

CONVENGONO

1. di condividere il processo di elaborazione e di attuazione del Piano Sociale di Zona dei Servizi per il triennio 2014-2016 relativo all'Ambito territoriale di Molfetta-Giovinazzo (di seguito Ambito), coincidente con il Distretto Sociosanitario n. 1 della ASL/BA;
2. di assumere a riferimento per le attività di pianificazione di Ambito, di progettazione partecipata e di attuazione del Piano Sociale di Zona, il sistema di obiettivi di servizio, i vincoli finanziari, il percorso procedurale e gli indirizzi generali di cui alla Del. G.R. n. 1534 del 2 agosto 2013 (BURP n. 123 del 17/09/2013), nonché ogni ulteriore indirizzo operativo approvato dal Coordinamento Istituzionale in sede di approvazione della Convenzione per la Gestione Associata tra i Comuni dell'Ambito;
3. di intendere la pianificazione di Ambito come un processo di programmazione partecipata aperto a

tutti i soggetti della vita istituzionale, civile e sociale del territorio e di riconoscersi nell'obiettivo generale di dare alla comunità locale un Piano Sociale di Zona condiviso, teso a qualificare il sistema locale dei servizi sociali e sociosanitari alle persone e alle famiglie;

4. di assumere reciprocamente e nei confronti degli altri attori della progettazione partecipata un atteggiamento di dialogo e di confronto propositivo, aperto, effettivo e responsabile nella valorizzazione della diversità di ruoli e funzioni, volto complessivamente a far emergere i tratti essenziali dei fabbisogni sociali e del sistema di offerta di servizi.

In particolare, ritenuto su queste premesse di assumere formali e reciproci impegni:

L'ASSOCIAZIONE/L'ENTE/L'ORGANIZZAZIONE SI IMPEGNA

1. ad assicurare con continuità la propria partecipazione al processo di costruzione e di attuazione del Piano di Zona 2014-2016 con riferimento ai seguenti tavoli tematici:

a) _____,

b) _____;

2. a partecipare responsabilmente a tutte le fasi in cui si articola il processo di pianificazione di Ambito, di progettazione partecipata e per tutto l'arco temporale di validità del Piano Sociale di Zona, con riferimento all'attuazione degli interventi e dei servizi programmati, al raggiungimento degli obiettivi e alla valutazione dei risultati attesi;

3. a mettere a disposizione l'esperienza, la professionalità, la documentazione, gli approfondimenti sull'analisi della domanda e dell'offerta relativi agli ambiti tematici di cui sopra, utili per la definizione del Piano Sociale di Zona e la costruzione di positive relazioni di scambio, di crescita reciproca e di promozione della cittadinanza attiva, nonché per il monitoraggio di tutte le fasi di attuazione dello stesso;

4. ad assicurare imparzialità, trasparenza, correttezza nella partecipazione alle attività dei tavoli tematici e nel confronto con le Istituzioni dell'Ambito e con le organizzazioni sociali aderenti, al fine di evitare conflitti di interesse tra il ruolo esercitato nella comunità locale, in qualità di soggetto gestore/erogatore di servizi, (ovvero _____) e la partecipazione a ciascun tavolo tematico per la definizione dei fabbisogni e per il monitoraggio dell'efficacia degli interventi realizzati;

5. a favorire ogni efficace sinergia tra gli obiettivi di partecipazione per qualificare il processo di costruzione e di attuazione del Piano Sociale di Zona 2014-2016 dell'Ambito e gli obiettivi del Progetto " _____", riconosciuto e finanziato nell'ambito del Programma PUGLIACAPITALE SOCIALE, di concerto con tutte le altre organizzazioni aderenti e promotrici;

6. a rispettare l'applicazione delle norme contrattuali che regolano i rapporti di lavoro nelle imprese sociali e le normative vigenti in materia di lavoro nei servizi sociali e sociosanitari e, nella fase attuativa del Piano Sociale di Zona, a promuovere le più positive collaborazioni tra organizzazioni di volontariato e imprese sociali per la valorizzazione del ruolo e della funzione specifica del volontariato e la qualificazione dei servizi;

7. a promuovere ogni iniziativa utile a favorire forme di rappresentanza di tutte le organizzazioni sociali dell'Ambito territoriale, al fine di assicurare una partecipazione rappresentativa ed efficace alla Cabina di Regia di Ambito;

8. a comunicare l'eventuale volontà di recedere dal presente patto di partecipazione mediante apposita dichiarazione scritta indirizzata al Presidente del Coordinamento Istituzionale;

IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE SI IMPEGNA

1. a garantire le condizioni per la partecipazione dell'Associazione/Cooperativa Sociale/Altra organizzazione sociale al percorso di definizione del Piano Sociale di Zona 2014-2016 e a tutte le fasi di attuazione, per il monitoraggio e la valutazione in itinere ed ex-post, mediante la presenza al/ai tavolo/i tematico/i _____ attivati nell'Ambito territoriale;

2. a garantire e promuovere le condizioni per la piena espressione dei valori, delle opinioni e delle istanze di cui l'Associazione/Cooperativa Sociale/Altra organizzazione sociale è portatrice;

3. a supportare il processo di partecipazione dal punto di vista tecnico, operativo e organizzativo mettendo a disposizione risorse umane, logistiche e strumentali;

4. a riconoscere e ad assicurare il recepimento degli esiti del lavoro svolto dai singoli tavoli tematici attivati a livello di Ambito territoriale per ogni area tematica nei contenuti programmatici del Piano Sociale di Zona 2014-2016, se coerenti e rispettosi degli indirizzi regionali di riferimento nonché dei vincoli finanziari vigenti;

5. a verificare con particolare attenzione, nella fase attuativa del Piano Sociale di Zona, il rispetto delle normative vigenti in materia di lavoro nei servizi sociali e sociosanitari, la valorizzazione del ruolo e della funzione specifica del volontariato, l'applicazione delle norme contrattuali che regolano i rapporti di lavoro nelle imprese sociali;

Letto, approvato e sottoscritto.

Luogo e data

Il Presidente/Legale Rappresentante dell'Associazione/Cooperativa Sociale/Altra organizzazione

Il Presidente del Coordinamento Istituzionale _____